

invece conceda, dato che non può esserne messa nemmeno in dubbio l'utilità. Infatti le condizioni per cui la facilitazione venne adottata, non solo permangono, ma sono aggravate e quindi un regime fiscale diverso costituirebbe una evidente ed ingiusta disparità di trattamento fra le costruzioni di una stessa epoca e sarebbe inoltre causa di un sicuro rallentamento del lavoro con relativo immancabile e non insensibile aumento della disoccupazione, non soltanto edile, poichè in dipendenza delle costruzioni in genere, trova impiego la mano d'opera di quasi tutte le categorie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*)

« SPINELLI DOMENICO ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro dell'interno per conoscere se, di fronte al persistere, nel campo professionale medico, dell'esercizio abusivo della odontoiatria ed al suo intensificarsi in alcune provincie come quelle, ad esempio, di Torino e di Bologna, dove recentemente il Sindacato medico provinciale lo ha denunciato;

considerato che l'estensione, l'orditura, la tenacia del fenomeno lamentato creano difficoltà a stroncarlo e rendono in parte inefficaci le disposizioni finora emanate dagli organi centrali e periferici competenti per l'applicazione delle leggi 23 giugno 1927, n. 1263, 6 maggio 1928, n. 1074 e del Regio decreto 31 maggio 1928, n. 1334;

constatato che siffatto abusivismo rappresenta una residuale zona grigia — nel vasto e luminoso progresso raggiunto in Italia dalla medicina sociale in questi anni dell'Era Fascista — in cui operano clandestinamente o con audace tracotanza, prestanomi ed operai specializzati — ovverossia odontotecnici — nella costruzione di denti artificiali;

non ritenga necessario ed urgente emanare nuove e più severe disposizioni che mirino:

1°) ad una più intensa azione della pubblica sicurezza per identificare i titolari degli ambulatori e degli Istituti odontoiatrici pubblici e privati e per accertare se nei locali delle officine di protesi, o in locali più o meno vicini e con esse comunicanti, esistono impianti, strumenti, materiali che non servono al lavoro manuale meccanico odontotecnico;

2°) all'applicazione, in ogni caso denunciato di abusivismo, dell'articolo 1 della legge 6 marzo 1928, n. 1074;

3°) al censimento di tutte le officine odontotecniche e di tutti gli ambulatori ed istituti odontoiatrici pubblici e privati, per i quali esista l'autorizzazione di apertura e di esercizio in conformità delle provvide norme emanate dal Ministero dell'interno, Direzione generale di sanità, con la circolare in data 14 gennaio 1935, n. 20400;

4°) alla disciplina della pubblicità sulla stampa e sulle targhe apposte alle porte di accesso ad ambulatori odontoiatrici e ad officine odontotecniche, adottando in tutte le provincie le norme che furono emanate dal prefetto di Torino con la circolare del 24 settembre 1929, n. 37243, e del podestà della stessa città con l'ordinanza dell'aprile 1934, per rompere il binomio « prestanome-odontotecnico » e per sottrarre l'operaio odontotecnico al rapporto diretto con il pubblico, e conseguentemente al rapporto coi pazienti, eliminando così la condizione principale che favorisce l'esercizio abusivo, come la lunga esperienza fattane dimostra e come prescrive il regolamento per l'esecuzione della legge sulla disciplina delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« PERNA. »

Risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Sottosegretari di Stato per l'interno e per le comunicazioni hanno inviato rispettivamente la risposta scritta alle interrogazioni degli onorevoli camerati Proserpio e Maresca di Serracapriola, che erano state annunziate alla Camera prima dell'aggiornamento dei lavori parlamentari.

Anche l'on. Ministro dell'agricoltura e delle foreste e l'on. Sottosegretario di Stato per le finanze hanno trasmesso la risposta scritta alle interrogazioni degli onorevoli camerati Maresca di Serracapriola e Spinelli Domenico, pervenute durante l'aggiornamento dei lavori parlamentari.

Saranno, inserite, a norma del Regolamento nel resoconto stenografico.

Petizioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

7489. Gastone Angeli invoca un provvedimento legislativo per la sistemazione di alcune categorie di dentisti pratici delle nuove provincie.